

Determinazione n. 91

Data 10/01/2008

oggetto:

**Sistema di Controllo dei corsi di Formazione Professionale finanziati e delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000. Nuovo iter procedurale.**

## IL DIRIGENTE

### **Visto:**

- Il D.Lgs.n.267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.
- Il Regolamento di Contabilità della Provincia.
- L’art. 163, comma 3, del predetto D.lgs. n.267 del 18.08.2000, con il quale si autorizza il regime di esercizio provvisorio.
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n.24/2007 del 05/09/2007 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Settori dell’Ente.
- La L.R.n.63/1995 in materia di Formazione Professionale, la quale ha attribuito alle Province parte delle competenze fondamentali per il funzionamento del sistema formativo regionale, trasferendo ad esse le funzioni inerenti l’orientamento professionale e scolastico, l’individuazione dei fabbisogni formativi nonché il riconoscimento e la vigilanza sui corsi non soggetti a pubblico finanziamento.
- La L.R. n.44/2000 modificata ed integrata dalla L.R. n.5/2001.
- La D.G.R. n.15-4882 del 21.12.2001 con la quale sono state conferite alle Province le funzioni in materia di formazione professionale, in applicazione della L.R. n.44/2000.

### **Visto**

- Gli artt.3, 7 e 10 del Reg.CE n.438/2001, recanti le modalità di applicazione del Regolamento CE n.1260/1999 del Consiglio dei Ministri dell’Unione Europea per quanto concerne i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei fondi strutturali.
- Gli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 relativamente alle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà.
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 13 marzo 2006, n. 29-2361 “Accordo tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli, per disciplinare, in collaborazione, metodologie e strumenti per il monitoraggio delle attività di formazione professionale”.

### **Richiamata:**

- La Determinazione Dirigenziale n. 577 del 31.05.2005 di approvazione delle piste di controllo relativamente alle direttive della Formazione Professionale nell’ambito dei sistemi di gestione e controllo fondi strutturali POR 2000/2006 FSE – Obiettivo 3 Regione Piemonte secondo quanto stabilito dal Reg.CE 438/2001 art.7.
- La Deliberazione di Giunta Provinciale n°66 del 20 /03/2006 “Approvazione dell’accordo tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli per disciplinare, in collaborazione, metodologia e strumenti per il monitoraggio delle attività di formazione professionale”.

- La Deliberazione di Giunta Provinciale n°151 del 06/06/2006 “Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbanò Cusio Ossola, Vercelli per la realizzazione congiunta delle attività di indagine e analisi dei fabbisogni formativi”.

**Considerato che:**

- La Provincia del Verbanò Cusio Ossola adotta per l'attività di controllo sopraccitata i seguenti strumenti operativi: 1) Manuale degli indicatori per il monitoraggio fisico dei corsi; 2) Verbale per il controllo dell'attività formativa ; 3) Questionari di soddisfazione dei partecipanti annualmente approvati con apposito atto dirigenziale
- Il controllo dell'attività formativa viene svolto dai funzionari incaricati del Servizio Monitoraggio del Settore II mediante apposito atto dirigenziale.

**Visto:**

- Il verbale della riunione del Servizio formazione istruzione monitoraggio – analisi rischi del 13/09/2007.

**Considerato:**

- Le nuove valutazioni emerse nella seduta della riunione del Servizio formazione istruzione monitoraggio – analisi dei rischi del 13/09/2007.
- La necessità di garantire legittimità, regolarità, trasparenza e correttezza dei meccanismi e degli strumenti di monitoraggio e controllo, di norma si procederà alla scelta dei corsi e/o Operatori/Enti di formazione da monitorare attraverso un sistema di estrazione casuale mediante procedura informatica (Formula: = Causale.Tra (1;n°corsi autorizzati)).

**Atteso:**

- Che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art.107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.n.267/2000 e successive modificazioni.
- Che ogni funzionario incaricato è responsabile per le attività che pone in atto così come stabilito e determinato con Determinazione Dirigenziale n.451 del 13.04.2006 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato,

**DETERMINA**

1. **Di rettificare** la determinazione dirigenziale n.1414 del 14 dicembre 2005 “Sistemi di Monitoraggio e Controllo dei corsi di Formazione Professionale finanziati e riconosciuti e delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000. Iter procedurale”.
2. **Di stabilire** le seguenti nuove modalità operative:
  - Verrà indetta periodicamente, di norma ogni 4 mesi, a cura del Responsabile del Servizio una riunione tra i funzionari dell'Ufficio Monitoraggio, per analizzare la tipologia di attività di controllo da attuare, identificare gli eventuali fattori di rischio e definire priorità ed obiettivi da raggiungere in relazione alla varietà delle attività formative. Tale riunione dovrà essere verbalizzata a cura di un funzionario appositamente individuato;
  - l'attività di controllo fisico in itinere dovrà essere preceduta da un'accurata analisi documentale (calendario lezioni, progetto presentato, etc...), avvalendosi del supporto cartaceo ed informatico da parte dei Funzionari addetti ai controlli;

- l'individuazione degli Operatori/Enti e la scelta dei corsi di formazione da monitorare è formalizzata in apposito verbale alla presenza di almeno due Funzionari del Servizio Monitoraggio. Le azioni di monitoraggio sono effettuate, di norma, nel più breve tempo possibile.
- 3. Di fissare** che nell'ipotesi di segnalazioni di inefficienze, reclami, presunte irregolarità, fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli artt.46 e 47 del DPR.455/00, i Funzionari incaricati dovranno prioritariamente effettuare le relative verifiche di monitoraggio al fine di favorire un utilizzo corretto dei fondi comunitari, nazionali e locali per i corsi di formazione professionale.
- 4. Di adottare** per la realizzazione dell'attività di monitoraggio i seguenti criteri generali :
- Direttiva Diritto Dovere: verifica di tutti gli Operatori. Al fine di permettere una corretta valutazione ex ante a valere sui successivi Bandi dovranno essere monitorati tutti gli Operatori/Enti e tutti i corsi, anche in relazione alla reiterazione dei corsi stessi.
  - Direttiva Mercato del Lavoro: verifica di tutti gli Operatori monitorando un corso per ogni Asse. Nell'eventualità in cui un Operatore presenti corsi su un solo Asse si procederà alla verifica di 1 corso per ogni Azione all'interno di dell'Asse.
  - Direttiva Occupati e Direttiva L.236/93: verifica di tutti gli Operatori monitorando almeno un corso per ogni Operatore.
  - Direttiva Piani Formativi d'Area: verifica di tutti gli Operatori, monitorando almeno un corso per ogni Operatore.
  - Direttiva Apprendistato: verifica di tutti gli Operatori, monitorando un corso per ogni periodo, indipendentemente dalla fascia.
  - Direttiva FCI: verifica di tutti gli Operatori monitorando un corso per sede.
- 5. Di stabilire**
- che in caso di approfondimenti, perplessità ed incertezze di carattere amministrativo e/o didattico, i Funzionari del Servizio Monitoraggio dovranno effettuare ulteriori verifiche di monitoraggio anche per Operatori e corsi precedentemente monitorati.
  - che in caso di corsi brevi, avvisi anticipati o corsi in fase di conclusione il Servizio di monitoraggio si riserverà di verificarli prioritariamente anche senza l'ausilio della procedura di estrazione casuale.
  - che, in caso di necessità e per attività già concluse, si possa procedere a verifiche ex-post.
  - che, qualora insorgano sospette incongruenze o siano stati presentati da un singolo operatore proposte con un numero rilevante di corsi si procederà alla verifica sistematica di tutta la documentazione esistente.
- 4. Di trasmettere** la seguente Determinazione all'Ufficio Segreteria per la prevista pubblicazione all'Albo Pretorio e al Servizio Monitoraggio del II Settore.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dott. Mario Ventrella)